

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

D.Lgs. 152/2006 – Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la riconversione della produzione da carta patinata a carta per cartone presso lo stabilimento della cartiera in Comune di Duino Aurisina (TS). (SCR/1937).
 Proponente: Società Mondi Duino srl.

Il Direttore di Servizio

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

Visto l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

Vista la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

Vista la domanda pervenuta in data 24 gennaio 2023 presentata dalla Società Mondi Duino srl per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

Vista la nota prot. SVA/44188/SCR/1937 dd 24/01/2023, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Duino Aurisina, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

Rilevato che durante la fase di consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0110588/P/GEN del 23 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-111518-A del 24/02/2023);
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0107725/P/GEN del 23 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-108204-A del 23/02/2023);
- Comune di Duino Aurisina con nota prot- 0003406 del 23 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-108648-A del 23/02/2023);
- ARPA con nota prot. 0005799/P/GEN/AUT del 24 febbraio 2023 (GRFVG-GEN-2023-114093-A del 27/02/2023);

Preso atto che con nota prot. 0121899/P/GEN del 1 marzo 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;

Vista altresì la nota del 14 febbraio 2023 del Gruppo Salute e Ambiente FVG – Skupina Zdravje in Okolje FJK (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2023-0125632-A) pervenuta in data 02/03/2023 dopo la conclusione della fase di evidenza pubblica;

Rilevato altresì che con nota prot. 0132529/P/GEN del 6 marzo 2023 sono state trasmesse al proponente le osservazioni del Gruppo Salute e Ambiente FVG – Skupina Zdravje in Okolje FJK;

Preso atto che la documentazione integrativa pervenuta in data 13 marzo 2023 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2023-145905-A);

Preso atto che con successiva nota prot. 0148013/P del 13 marzo 2023 sono stati richiesti eventuali pareri sulla documentazione integrativa agli Enti coinvolti con l'avvio del procedimento e che, contestualmente, è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento finale ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

Rilevato che sulla documentazione integrativa sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0172732/P/GEN del 24 marzo 2023 (GRFVG-GEN-2023-173121-A del 24/03/2023);
- Comune di Monfalcone con nota del 24 marzo 2023 (GRFVG-GEN-2023-175437-A del 27/03/2023);
- ARPA con nota prot. 0010807/P/GEN/AUT del 04 aprile 2023 (GRFVG-GEN-2023-198601-A del 24/03/2023);

Preso atto che con nota prot. 195124/A del 3 aprile 2023, il proponente ha trasmesso una integrazione volontaria all'istanza con cui viene richiesta, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs 152/2006, l'applicazione di condizioni ambientali per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;

Vista la Relazione Istruttoria dd. 03 aprile 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

Rilevato che il progetto prevede la riconversione dell'esistente cartiera di Duino Aurisina dall'attuale produzione di carta patinata per usi grafici alla produzione di carte per cartone ondulato per l'industria degli imballaggi;

Rilevato che la Ditta è in possesso dell'AIA (TS/AIA/1) rinnovata con Decreto n. 3478/AMB del 26/09/2018 e che la potenzialità produttiva massima risulterà invariata rispetto a quella già autorizzata in sede di AIA;

Rilevato altresì che l'area interessata dal progetto si pone a una distanza di quasi 500 m dal limite dei siti Natura 2000 ZSC IT3340006 – Carso Triestino e Goriziano e ZPS IT3341002 – Aree Carsiche della Venezia Giulia e che il proponente secondo quanto previsto dalla DGR FVG 1183/2022 (Tabella 1 dell'allegato A) non ha ritenuto di attivare la VINCA (livello I o II) in quanto per progetti/interventi esterni a un Sito Natura 2000, nelle more dell'individuazione delle aree/criteri di interferenza funzionale, è previsto che la procedura di Valutazione di incidenza (livello I o II) sia da avviare solo in caso di possibili interferenze su Siti Natura 2000 rilevate in sede di predisposizione del progetto o nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA; nell'ambito del procedimento è stato coinvolto il Servizio biodiversità, competente in materia di Valutazione di Incidenza, che non ha presentato osservazioni in merito;

Visto il parere n. SCR/10/2023 del 05 aprile 2023 della Commissione tecnico – consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti motivazioni:

- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera la tipologia di emissioni rimane sostanzialmente uguale con una riduzione in termini di variazione percentuale e di flusso di massa dei principali parametri emissivi (COV in particolare); ulteriori aspetti tecnici e di processo dell'impianto potranno essere sviluppati nell'ambito della procedura di modifica dell'AIA esistente, laddove sarà posta particolare attenzione alla previsione di specifiche misure per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente con la possibilità di stabilire prescrizioni in materia gestionale e di controllo delle emissioni – come richiesto dal Comune di Monfalcone - quali per esempio la speciazione delle polveri e le analisi sulle emissioni dei metalli pesanti (Cd in particolare); l'incremento di CO dovuto all'aumento di traffico (seppur contenuto in termini percentuali) è compensato dalla diminuzione dello stesso parametro dalle emissioni convogliate dell'impianto nel nuovo assetto produttivo;
- per quanto riguarda le emissioni odorigene ARPA non ha segnalato particolari problematiche raccomandando - nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo in sede di modifica dell'AIA - una attività di monitoraggio qualora dovessero pervenire segnalazioni di disturbi riconducibili all'attività in esame;

- per quanto riguarda gli scarichi nel complesso è prevista una diminuzione della quantità di fanghi prodotti e un miglioramento quantitativo e qualitativo delle acque reflue da trattare;
- la variazione di processo comporterà un miglioramento in termini di utilizzo di risorse naturali e il mantenimento dei quantitativi di prelievo di acque superficiali per il processo di produzione;
- è prevista la predisposizione di un PAC che dovrà rispettare una serie di condizioni previste dal Piano paesaggistico regionale e che sarà esaminato dalle autorità competenti; il Piano paesaggistico regionale prevede, in particolare per il paesaggio industriale della Cartiera del Timavo, una serie di indirizzi e direttive finalizzate ad evitare, o perlomeno attenuare, la compromissione dei valori panoramici da lunga distanza di cui sarà opportunamente tenuto conto nell'ambito della procedura di autorizzazione paesaggistica; l'intervento in argomento sarà realizzato in un'area dove attualmente sono presenti strutture che già costituiscono ingombro visivo; dai fotoinserti presentati l'ingombro volumetrico delle nuove strutture impiantistiche sembra restare in linea con la struttura del resto dello stabilimento;
- con riferimento al traffico indotto emerge un aumento di camion giorno di 26 transiti; la viabilità di accesso allo stabilimento è adeguata al traffico di mezzi pesanti in particolare verso lo svincolo del Lisert; è in fase di studio un progetto per l'approvvigionamento della materia prima e la spedizione del prodotto finito mediante utilizzo del sistema ferroviario ovvero via mare (utilizzando il porto di Monfalcone); è possibile prevedere una prescrizione di monitoraggio del traffico indotto al fine di adottare nel tempo le più opportune misure per limitare il traffico medesimo;
- relativamente alla componente vegetazionale parte dell'area attualmente a destinazione industriale (fascia lato Timavo di 150 m relativa all'area per lo stoccaggio dei tronchi non più utilizzata) verrà destinata a verde con inserimento di tale indicazione nel PAC; considerato che in passato è stato riscontrato dal Servizio biodiversità che le vasche ubicate nella parte più a sud all'interno dell'azienda sono importanti per la presenza della Moretta tabaccata - specie rara, inclusa nell'allegato I della Direttiva "Uccelli", oggetto di un Piano d'Azione Internazionale dell'Unione Europea (1997) e di uno Nazionale redatto dal Ministero dell'Ambiente e dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica (2005), e nonostante ciò considerata in tutta Europa in stato di pericolo "critico" – è opportuno prevedere una apposita prescrizione per la gestione dell'area mettendo in atto degli accorgimenti atti a non ostacolare la presenza della Moretta tabaccata;
- per quanto riguarda la componente rumore ARPA ha ritenuto la valutazione sull'impatto rumoroso redatta in modo sufficiente a garantire, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti di immissione di rumore ai recettori contermini, evidenziando altresì indicazioni utili ai fini della predisposizione del Piano di Monitoraggio e Controllo in sede di AIA;

Rilevato altresì che la Commissione in merito alle osservazioni pervenute nel procedimento ha ritenuto che:

- la documentazione integrativa presentata dal proponente ha analizzato punto per punto le osservazioni del Comune di Duino Aurisina e del Gruppo Salute e Ambiente FVG – Skupina Zdravje in Okolje FJK;
- con riferimento alle prescrizioni indicate dal Comune di Monfalcone per alcune di esse possono essere imposte dai soggetti competenti per le specifiche autorizzazioni di settore (per esempio le prescrizioni relative ai controlli sulle emissioni in atmosfera e sul rumore nell'ambito della modifica dell'AIA e le prescrizioni sugli interventi di mitigazione nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica), mentre per quella sulla viabilità è opportuno prevedere una specifica condizione ambientale per il monitoraggio del traffico indotto;

Ritenuto di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

Constatato altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

Ritenuto pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

Ricordato che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

Ritenuto opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune di Duino Aurisina, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio

autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG;

Decreta

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la riconversione della produzione da carta patinata a carta per cartone presso lo stabilimento della cartiera in Comune di Duino Aurisina – presentato dalla Società Mondi Duino srl – non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Condizione ambientale	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere predisposto un Piano per la gestione della fascia di 150 m destinata a verde finalizzato a prevedere un'accorta gestione della fascia medesima prevedendo specifici accorgimenti atti a non ostacolare la presenza della Moretta tabaccata: per esempio, attraverso lo sfalcio della vegetazione ripariale, a rotazione, in annate diverse sulle sponde dei bacini e asportando il materiale ottenuto ovvero mantenendo alcune vasche, meglio se adiacenti, allo stato naturale con una fascia di canneto e arbusti.
Termine presentazione istanza verifica ottemperanza	prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

Condizione ambientale	2
Fase	Ante operam e Post operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere redatto un piano di monitoraggio del traffico pesante e leggero in ingresso uscita/uscita dallo stabilimento, da effettuarsi sia nelle condizioni ante operam che post operam, al fine di consentire una valutazione articolata nel tempo del carico veicolare sulla viabilità coinvolta. Al fine di ottimizzare i flussi di mezzi in entrata e in uscita e di migliorare la logistica con riduzione delle percorrenze di trasporto, il proponente dovrà monitorare con continuità il traffico prodotto dalla propria attività, adottando conseguentemente nel tempo le più opportune misure per limitarlo al minimo raggiungendo un adeguato livello di performance ambientale. In particolare andrà privilegiato il trasporto a mezzo ferrovia e via mare rispetto al trasporto su gomma, qualora sussistano condizioni tecniche ed economiche che ne consentano l'effettivo impiego, mentre la gestione e programmazione dei flussi di veicoli in entrata e uscita, andrà attuata in maniera tale che: <ul style="list-style-type: none"> - sia limitato il più possibile il transito dei mezzi negli orari di punta (7-9 e 17-19); - siano evitati transiti lungo tratti stradali congestionati prediligendo l'utilizzo dell'autostrada. A tale scopo il proponente dovrà predisporre in apposito registro il monitoraggio di opportuni parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta. I dati ottenuti

	andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali che andranno inviate al Servizio Valutazioni ambientali e al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile.
Termine presentazione istanza verifica ottemperanza	prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La Società Mondi Duino srl ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La Società Mondi Duino srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Duino Aurisina, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
(Cella)

*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*